INTESA SANPAOLO

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: 15 MILIARDI DI EURO GIÀ EROGATI AGLI IMPRENDITORI AGROALIMENTARI

L'ANNUNCIO DURANTE IL CONFRONTO TRA IMPRESE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SUL FUTURO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI DEL MADE IN ITALY

- **"Terra, Fabbrica, Capitale" ha riunito anche i rappresentanti di Coldiretti e Confindustria per discutere di sviluppo, sostenibilità e competitività alimentare**
- **Dal 2020 Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 15 miliardi di euro alle imprese agroalimentari italiane per crescita anche all'estero, innovazione, transizione sostenibile e protezione da rischi climatici, energetici, finanziari ed informatici**
- **Accordo con il Centro di Alta Formazione Laudato si' su cultura, educazione e arte**

Roma, 18 novembre 2026 – Intesa Sanpaolo consolida il proprio intervento per le imprese del settore agroalimentare, alle quali ha già erogato 15 miliardi di euro dal 2020. L'annuncio è stato dato presso il **Borgo Laudato si'** durante l'evento nazionale "*Terra, Fabbrica, Capitale. Le connessioni che costruiscono il futuro dell'agroalimentare italiano*" promosso dalla Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo, nell'ambito della Divisione Banca dei Territori guidata da **Stefano Barrese**. Un incontro voluto, alla luce delle necessità contingenti vissute dagli operatori del settore, per favorire un confronto sulle sfide che il comparto agroalimentare è chiamato ad affrontare rafforzando le connessioni lungo tutta la filiera come leva per sostenere competitività, innovazione, sostenibilità e crescita dei territori.

L'evento di Intesa Sanpaolo Terra, Fabbrica, Capitale

Oltre 80 tra imprese, istituzioni e rappresentanti del mondo associativo, tra cui Coldiretti e Confindustria, sono stati riuniti da Intesa Sanpaolo al Borgo Laudato si' per discutere di sviluppo, sostenibilità e competitività del Made in Italy alimentare, settore strategico per il Paese.
L'iniziativa, ideata dalla Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo, ha rappresentato un momento di confronto sui principali fattori che guidano la crescita dell'agroalimentare italiano, che continua a distinguersi per competitività, qualità delle produzioni e valore generato lungo tutta la filiera.

Contributi e riflessioni sono stati offerti dall'intervento del **Cardinal Fabio Baggio**, Pro-Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, da **Stefano Lucchini**, Chief Institutional Affairs and External Communication Officer di Intesa Sanpaolo, insieme a **Gregorio De Felice**, Chief Economist Intesa Sanpaolo, e **Gaetano Miccichè**, Chairman della Divisione IMI Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo. Momento centrale dell'iniziativa è stata la tavola rotonda **"Terra, Fabbrica, Capitale: le connessioni che costruiscono il futuro dell'agroalimentare italiano"**, grazie alla partecipazione di **Stefano Barrese**, Responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, **Emanuele Orsini**, Presidente di Confindustria, e **Ettore Prandini**, Presidente di Coldiretti, con la moderazione di **Massimiliano Cattozzi**, Responsabile Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo.

"L'accordo con il Borgo Laudato si' conferma l'impegno di Intesa Sanpaolo per un'agricoltura sostenibile e competitiva, valorizzando un polo di riferimento per competenze, innovazione e dialogo tra imprese e territori", ha dichiarato **Massimiliano Cattozzi,** Responsabile Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo. *"Dal 2020 abbiamo erogato 15 miliardi di euro alle imprese agroalimentari italiane, di cui già oltre 2 miliardi di euro in finanziamenti a medio-lungo termine concessi nel 2026, per accompagnarle nei percorsi di crescita, sostenibilità e apertura ai mercati internazionali. Dal confronto al Borgo è emersa l'importanza di programmare gli investimenti insieme, tra chi produce e chi trasforma,*

integrando nella pianificazione energia, logistica e stoccaggio per dare continuità alle forniture. In questa fase la banca può affiancare le imprese, perché crediamo che il futuro delle filiere passi dalla capacità di creare connessioni tra conoscenza, capitale, impresa e territorio".

Come emerso dal confronto svoltosi al Borgo Laudato si', in uno scenario caratterizzato da cambiamento climatico, volatilità dei mercati e crescente competizione internazionale, gli investimenti in innovazione, efficientamento energetico e valorizzazione delle produzioni certificate rappresentano fattori determinanti per accrescere la resilienza e la competitività delle imprese agroalimentari.
Un ruolo sempre più rilevante è svolto inoltre dalle aggregazioni di filiera, che favoriscono la programmazione degli investimenti, maggiore capacità di accesso ai mercati e una più efficace distribuzione del valore lungo la catena produttiva. La trasformazione digitale, l'agricoltura di precisione, la gestione dei dati e l'intelligenza artificiale stanno aprendo nuove opportunità per migliorare produttività, qualità delle produzioni e sostenibilità ambientale, accelerando la modernizzazione del settore. Centrale è anche il ricambio generazionale, con il crescente contributo di giovani imprenditori e imprese guidate da modelli manageriali evoluti, capaci di coniugare tradizione, innovazione e apertura ai mercati internazionali.

L'impegno della Direzione Agribusiness per le filiere agroalimentari italiane

Da cinque anni la Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo accompagna lo sviluppo delle eccellenze agroalimentari italiane su tutto il territorio nazionale. In particolare, la Direzione Agribusiness:

- segue oltre 80 mila clienti e sostiene le principali filiere del *Made in Italy* agroalimentare dal vino all'olio, dal lattiero-caseario all'ortofrutta, dai cereali alle carni e all'agricoltura di qualità;
- dal 2020 Intesa Sanpaolo ha erogato oltre 15 miliardi di euro a favore delle imprese del settore, di cui oltre 2 miliardi di euro in finanziamenti a medio-lungo termine concessi nel 2026, per crescita anche all'estero, innovazione, transizione sostenibile e protezione da rischi climatici, energetici, finanziari ed informatici;
- grazie a soluzioni di finanziamento con al centro obiettivi misurabili ad oggi ha concesso alle imprese agroalimentari circa 1,5 miliardi di euro di finanziamenti per finalità ESG;
- serve ad oggi, grazie al Programma Sviluppo Filiere di Intesa Sanpaolo, 172 filiere agroalimentari per circa 8.500 fornitori e con un giro d'affari complessivo di quasi 26 miliardi di euro in un collegamento strategico tra industria e mercato, rendendo più bancabili migliaia di imprese fornitrici.

Il sostegno ai programmi del Centro di Alta Formazione Laudato si' per educazione, sostenibilità e territorio

L'iniziativa si è svolta presso Borgo Laudato si', il progetto ideato da Papa Francesco e ora sostenuto da Papa Leone XIV all'interno dei Giardini Pontifici di Castel Gandolfo, i quali ospitano un centro di formazione, innovazione e sperimentazione. Presso il Borgo il Centro di Alta Formazione Laudato si' promuove percorsi dedicati alle professioni del verde, all'agricoltura, all'ospitalità e alla valorizzazione del territorio, con l'obiettivo di favorire crescita delle competenze, inclusione sociale e sviluppo sostenibile.
In coerenza con questi principi, Intesa Sanpaolo ha annunciato un accordo triennale con Borgo Laudato si' per la realizzazione di un'installazione artistica nella Vigna Monumentale Laudato si' e della Corporate Academy, una struttura destinata a diventare punto di riferimento per la formazione, la sostenibilità e il dialogo tra imprese, istituzioni e mondo accademico. L'installazione integrerà agricoltura, arte e spiritualità attraverso un percorso arricchito da un'opera permanente di Emilio Isgrò, mentre la Corporate Academy ospiterà attività formative ed eventi dedicati all'innovazione, all'ecologia integrale e allo sviluppo sostenibile.
L'accordo rafforza l'impegno della banca guidata dal CEO Carlo Messina a supporto di iniziative capaci di generare valore economico, sociale e ambientale in coerenza con il proprio impegno a favore di sostenibilità, crescita delle filiere agroalimentari e valorizzazione del capitale umano.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Media Relations Banca dei Territori e Media locali
stampa@intesasanpaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con oltre 1.500 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela e quasi 440 miliardi di euro di impieghi a fine settembre 2026, è il maggior gruppo bancario in Italia, con una significativa presenza internazionale. Intesa Sanpaolo è leader a livello europeo nel Wealth Management e opera attraverso una piattaforma integrata di Advisory, Asset Management e Protezione, costruita su fabbriche prodotto interamente controllate e reti distributive gestite sotto pieno controllo strategico. Con la Divisione International Banks, opera attraverso controllate che svolgono attività di commercial banking in 12 paesi dell'Europa centrale e orientale e in Egitto. Con la Divisione IMI Corporate & Investment Banking, è presente in 23 Paesi a supporto dell'attività cross-border dei suoi clienti. Intesa Sanpaolo si posiziona ai vertici mondiali per impatto sociale e conferma l'impegno per la decarbonizzazione e il supporto ai Clienti nella transizione sostenibile. La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom X: @intesasanpaolo Substack: https://newsfulcontent.substack.com/